



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), convertito con modificazioni in Legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020 ed in particolare l'art. 4, co.1 dello stesso;
- VISTO** il DPCM n. 164 del 30.09.2020 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020) recante il Regolamento di Organizzazione del MUR, nonché il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca, di cui al DPCM n. 165 del 30.09.2020, n. 165 (G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020);
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 26 marzo 2021 n. 74, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca”*;
- VISTO** l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale *“Ricerca e Innovazione”* 2014-2020 (PON *“R&I”* 2014-2020) e il relativo piano finanziario approvati con decisione C (2015) 4972 del 14 luglio 2015, come modificata da ultimo con la Decisione C (2021) 5969 del 6 agosto 2021, che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*;
- VISTE** le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. *“Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020”* di seguito (*“Avviso”*);
- VISTO** l'art. 2 dell'Avviso che disciplina le Finalità dell'Intervento;
- VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., e citato in premessa nell'Avviso, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 31 maggio 2018, n. 1377, come integrato e modificato dal Decreto Direttoriale del 21 marzo 2019, n. 540, di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di Specializzazione *“Cultural Heritage”* dell'Avviso, come da Tabella *“Graduatoria delle*



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

domande dell'Area di Specializzazione Cultural Heritage” Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale;

- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2296 del 12 settembre 2018, con cui il progetto ARS01_00697 dal titolo “AGM for CuHe - *Materiali di nuova generazione per il restauro dei Beni Culturali: nuovo approccio alla fruizione*”, registrato alla Corte dei Conti in data 05 ottobre 2018, foglio n. 1-3175, è stato ammesso alle agevolazioni;
- VISTO** l’Atto d’Obbligo sottoscritto in data 6 novembre 2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1564 del 2 agosto 2019 con il quale la data di avvio delle attività di progetto, prevista nell’art. 1, comma 2, del Decreto di concessione sopra citato, veniva differita dal 08/04/2018 al 12/09/2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 243 del 27 gennaio 2021 con il quale la durata delle attività progettuali previste dall’art. 1, comma 2, del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2296 del 12 settembre 2018 veniva prorogata di 12 (dodici) mesi;
- VISTA** la nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578, inviata dall’Amministrazione alla Corte dei Conti, con la quale, in ordine alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative a progetti di ricerca finanziati dal MUR, si subordinava il saldo del 10% di finanziamento spettante ai beneficiari ad un ultimo provvedimento ricognitivo finale dell’Amministrazione, che richiamasse tutte le variazioni intervenute e già approvate nei singoli Decreti di aggiornamento nel corso del progetto, da sottoporsi agli organi di controllo;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 298 del 4 marzo 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 20 aprile 2020, al n. 962, con cui è stata rettificata l’agevolazione come concessa, relativamente alla parte di finanziamento connessa allo Sviluppo Sperimentale, che viene fissata, per i soggetti beneficiari Università degli Studi di Catania e Università degli Studi di Firenze, in misura pari al 40%;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1587 del 08 ottobre 2020, con il quale veniva rettificato il Decreto Direttoriale n. 298 del 4 marzo 2020, a seguito di modifiche di natura non sostanziale al progetto;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1700 del 09 luglio 2021, con il quale veniva rettificato il Decreto Direttoriale n. 1587 del 08 ottobre 2020, a seguito di modifiche di natura non sostanziale al progetto;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1410 del 15 settembre 2022, con il quale veniva rettificato il Decreto Direttoriale n. 1700 del 09 luglio 2021, a seguito di una rimodulazione di attività e costi;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 779 del 08 giugno 2023, con il quale veniva rettificato il Decreto Direttoriale n. 1410 del 15 settembre 2022, a seguito di una rimodulazione di costi;
- VISTO** il comma 5 dell’art. 14 del citato Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, il quale prevede che il Ministero, nel caso di richieste di rimodulazioni di elementi o contenuti progettuali non rientranti nelle ipotesi di cui ai precedenti commi 2 e 3, provvede direttamente,



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

fatta eccezione dei casi complessi, per i quali è comunque richiesto il parere dell'esperto incaricato;

VISTA la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;

VISTA da ultimo, la nota prot. 7101 del 19 aprile 2023, a firma del Direttore Generale della Direzione generale della ricerca, di nomina del dott. Fabrizio Cobis quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso;

CONSIDERATO che le attività progettuali sono concluse e che le verifiche tecnico scientifiche ed amministrativo contabili eseguite sulle rendicontazioni di spesa hanno avuto esito positivo;

CONSIDERATO che le variazioni oggetto dei predetti provvedimenti così come previsto nella procedura semplificata descritta nella nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578, già richiamata, necessitano di una ratifica in uno specifico decreto finale alla cui registrazione da parte della Corte dei Conti e al positivo esito dei controlli di UCB è stata subordinata l'autorizzazione al pagamento del saldo pari al 10% del contributo previsto;

RITENUTO pertanto, alla luce degli esiti positivi innanzi menzionati, di dover procedere alla rettifica delle attività progettuali come sopra indicate e di dover adottare, per il progetto ARS01_00697, nei limiti delle complessive disponibilità finanziarie, il relativo provvedimento ministeriale che recepisce le variazioni intervenute;

DATO ATTO dell'adempimento agli obblighi di cui al D.M. 31 maggio 2017, n. 115;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Articolo 1

1. Le disposizioni relative al progetto ARS01_00697 dal titolo “AGM for CuHe - *Materiali di nuova generazione per il restauro dei Beni Culturali: nuovo approccio alla fruizione*”, contenute negli allegati al Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2296 del 12 settembre 2018, sono sostituite dagli allegati al presente decreto, che recepisce le variazioni di cui al Decreto Direttoriale n. 298 del 4 marzo 2020, nonché al Decreto Direttoriale n. 1587 del 08 ottobre 2020, al Decreto Direttoriale n. 1700 del 09 luglio 2021, al Decreto Direttoriale n. 1410 del 15 settembre 2022 e, da ultimo, al Decreto Direttoriale n. 779 del 08 giugno 2023, e ne costituisce parte integrante.
2. I predetti allegati, parte integrante del presente decreto, indicano per i soggetti beneficiari partecipanti alle attività progettuali i costi definitivamente ammessi al finanziamento e la misura della corrispondente agevolazione.
3. Le varianti di cui al presente provvedimento ministeriale costituiscono appendice del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2296 del 12 settembre 2018, che regola i rapporti tra il



Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale della ricerca

MUR e i Soggetti Beneficiari dell'agevolazione relativa al progetto ARS01_00697 il quale deve intendersi, a tutti gli effetti, modificato per la parte di riferimento.

Articolo 2

1. Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art.1 sono determinate a titolo di contributo nella spesa in una misura complessivamente pari a euro 4.963.803,06 di cui euro 3.693.961,79 per attività di Ricerca Industriale e euro 1.269.841,27 per Sviluppo Sperimentale.
2. Tale misura è individuata a valere sulle disponibilità dei Fondi PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e FSC ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 dell'Avviso.
3. Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente decreto, si osservano le disposizioni contenute nel Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2296 del 12 settembre 2018 e nei relativi allegati.

Il presente Decreto Direttoriale, avendo rilevanza contabile, è assoggettato ai controlli dell'Ufficio Centrale di Bilancio e della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.